

L'Almanacco Bibliografico

Bollettino trimestrale di
informazione sulla storia
del libro e delle
biblioteche in Italia

dicembre 2024

numero 72



s o m m a r i o

«Digiti. Rivista manoscritta»

di Adriana Paolini.....	p. 1
Recensioni.....	p. 2
Spogli e segnalazioni.....	p. 16
Indici.....	p. 50
Cronache di convegni e mostre.....	p. 51
In memoriam di Vittoria de Buzzaccarini.....	p. 55
Taccuino.....	p. 56
Postscriptum.....	p. 59

ambienti, emersi durante la pandemia ma poi consolidatisi anche negli anni successivi. – Maddalena Baschiroto

072-110 FIORINI (NICOLE), *Le caratteristiche dei coffee table books e il tema preferito: la moda*, «Sistema Editoria. Rivista internazionale di studi sulla contemporaneità», 2/1, 2024, pp. 23-35. L'a. indaga le caratteristiche dei *coffee table books*, i libri da tavolino, soffermandosi in particolare su quelli di moda e ripercorrendo la storia di un «prodotto editoriale ancora poco trattato» (p. 23) ma che affonda le sue radici con il filosofo umanista francese Michel de Montaigne. – Martina Guerinoni

072-111 FLAMMA (GIOVANNA), *Alla scoperta degli incunaboli di Ulisse Aldrovandi. Prima ricognizione e ritrovamento di un esemplare*, «Teca», 14/9ns, giugno 2024, pp. 107-27. Il lavoro di catalogazione degli incunaboli appartenuti a Ulisse Aldrovandi, oggi conservati nella Biblioteca Universitaria di Bologna, ha portato al rinvenimento di un vol. ritenuto perduto: si tratta della *Summa de regimine vitae humanae seu Margarita doctorum* (Venezia, 1496) del francescano John Waleys, riscoperto nella casa di campagna di Olindo Guerrini, direttore della biblioteca istituzionale dal 1886 al 1912. – Chiara Araldi

072-112 FOGOLIN (ELENA), *I primordi della stampa a Roma e il torchio a un colpo. Storia di un'incertezza*, «Teca», 14/9ns, giugno 2024, pp. 47-67. Raccogliendo l'eredità di Lotte Hellinga, l'a. parte dall'analisi di circa trecento incunaboli romani pubblicati tra il 1467 e la fine degli anni Ottanta per stabilire nuovi parametri nell'identificazione delle edizioni impresse con il torchio a un colpo. – Chiara Araldi

072-113 *Fondo (II) Amelia Rosselli dell'Università della Tuscia. Saggi e apparati catalografici*, a cura di PAOLO MARINI – MARIA GIOVANNA PONTESILLI – LAURA TAVOLONI, Firenze, Leo S. Olschki, 2024 (Biblioteca di bibliografia 221), pp. XXIII+547 con 16 di tavv., ISBN 978-88-222-6933-1, € 65. Preceduto da una serie di saggi (si veda lo spoglio), è pubblicato il *Catalogo del Fondo Amelia Rosselli* (pp. 291-490) per opera di Paolo Marini, Maria Giovanna Pontesilli e Laura Tavoloni. – M.C.

072-114 FONTANIN (MATILDE), *Sulle tracce di Umberto Eco e di Alan Turing: codici aperti/chiusi in biblioteca*, in *I Convegno della Società italiana di scienze bibliografiche e biblioteconomiche (SISBB)*, a cura di G. GRANATA, pp. 43-59. Fine del contributo è, come specificato in apertura dello stesso, quello di «dar conto di un'esperienza di ricerca condotta durante la pandemia» (p. 43), in particolare tra luglio e settembre 2021. La necessità di condurre una specifica analisi focalizzata sulle forme dell'informazione, in quattro differenti ambienti di studio (la biblioteca Bodleiana, l'Oxford Brookes University, la British Library e il museo di Bletchey Park), ha permesso all'a. di osservare le biblioteche da due punti di vista: «come studiosa, anzi, *visiting researcher*, quindi ricercatrice non istituzionale; e come bibliotecaria accademica, che inevitabilmente confronta i servizi e le modalità di erogazione» (p. 44). – Maddalena Baschiroto

072-115 FORMIGA (FEDERICA), *Il fondo librario Cippico-Bacotich presso la Biblioteca del Senato*, in *Biblioteche adriatiche*, a cura di F. FORMIGA, pp. 49-66. Il contributo descrive il fondo dalmata Cippico-Bacotich, collezione privata di mss. e libri antichi acquisita dalla Biblioteca del Senato della Repubblica italiana nel 1951. La biblioteca di Antonio Cippico (1877-1935) e di Arnolfo Bacotich (1875-1940) rappresenta una realtà libraria con una sua peculiare identità, delineandosi come la più importante raccolta specializzata di opere sulla Dalmazia rimasta sul territorio nazionale e tra le più ricche di quelle superstiti. – Massimiliano Mandorlo

072-116 FORMIGA (FEDERICA), *La crescita della rivista è in fieri*, «Sistema Editoria. Rivista internazionale di studi sulla contemporaneità», 2/1, 2024, pp. 7-9. Il primo numero del 2024 avvia la seconda annualità della rivista e, come osserva Federica Formiga nell'editoriale di apertura, raccoglie «il frutto dell'obiettivo che ci eravamo proposti all'inizio, cioè quello di creare un prodotto editoriale che fosse un punto di incontro e confronto non solo tra le diverse discipline, ma che lasciasse traccia di quello che sta succedendo al mondo dell'editoria, aprendo degli spunti all'ambito internazionale» (p. 7). Il numero è interamente fruibile [online](#). – Martina Guerinoni

L'Almanacco Bibliografico

Bollettino trimestriale di informazione sulla storia del libro e delle biblioteche in Italia

numero 072

dicembre 2024

(chiuso il 27 dicembre 2024)

ISBN 979-12-81191-16-7

disponibile gratuitamente in formato PDF e HTML

all'indirizzo <http://creleb.unicatt.it>

(sono stati tirati 10 esemplari cartacei)

a cura del



comitato editoriale: Edoardo Barbieri (coordinatore), Marco Callegari, Giuseppe Frasso, Marco Giola, Luca Rivali, Alessandro Tedesco, Natale Vacalebri, Roberta Valbusa

redazione: Emilia Bignami, Stefano Cassini (correzione), Fabrizio Fossati, Eleonora Gamba, Elena Gatti, Rudj Gorian, Alessandro Ledda, Arianna Leonetti (capo-redattore), Davide Martini, Luca Mazzoni, Luca Montagner, Ludovica Montalti (vice capo-redattore), Andrea Parasiliti, Pierfilippo Saviotti (correzione), Francesca Turrisi

contatti: "L'Almanacco Bibliografico", c/o Edoardo Barbieri, Università Cattolica, Largo Gemelli 1, 20123 Milano; e-mail: creleb@unicatt.it

Edizioni Fondazione Ugo Da Como

ISBN 979-12-81191-16-7